



## Gestione Associata del Servizio Tecnico

Comuni di Caldonazzo – Calceranica al Lago - Tenna

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
COMUNE DI CALDONAZZO

Piazza Municipio, 1

C.A.P. 38052 - Tel 0461/724817 - FAX 0461/724544 - Cod. Fisc. 00145790226 e P.IVA 81001190222

Prot. n. 6973

Caldonazzo, 28.09.2025

**Oggetto: DIVIETO UTILIZZO ACQUA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A FINI POTABILI.**

### **ORDINANZA N. 61/2025**

#### **IL SINDACO**

Evidenziato che nella giornata odierna l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento ha comunicato e trasmesso il rapporto di prova del Laboratorio di sanità pubblica n. 2500949-002 dd. 28.09.2025 riferito al prelievo di un campione di acqua dalla fontana pubblica posta in località Brenta in data 25.09.2025, alimentata dall'acquedotto comunale.

Rilevato che le evidenze dello stesso impongono il divieto, su tutto il territorio comunale, di utilizzare l'acqua dell'acquedotto comunale per uso potabile senza preventiva bollitura.

Evidenziato inoltre che senza preventiva bollitura tale acqua non può essere utilizzata né per il consumo diretto, né per il lavaggio di frutta e verdura, la preparazione dei pasti e di ogni uso a questo assimilabile.

Ravvisato che ricorrono i presupposti dell'urgenza e della contingibilità indicati dall'articolo 62 "Provvedimenti contingibili e urgenti del sindaco" del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 02 derivati dalla necessità di tutelare la salute pubblica.

Visto il sopraccitato articolo 62 comma I del codice degli enti locali della regione autonoma Trentina - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n.2 e s.m. che testualmente recita: *"Il Sindaco adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini, può richiedere al questore, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica"*.

Vista la L.P. 09 del 01.07.2011 recante oggetto *"Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento"*;

Richiamato il piano di protezione civile comunale.

Visti gli artt. 60 e 62 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2.

Visto che per i motivi espressi in premessa e che si intendono espressamente richiamati, nel territorio comunale si è determinata una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica,

### **ORDINA**

- 1. Il divieto di utilizzare l'acqua del civico acquedotto a uso potabile senza preventiva bollitura: si ricorda che, oltre al consumo diretto, senza preventiva bollitura la stessa non potrà essere utilizzata per il lavaggio di frutta e verdura, la preparazione di pasti ed ogni uso a questo assimilabile. La stessa potrà viceversa essere utilizzata per tutti gli altri usi non afferibili al consumo umano.**

### **COMUNICA**

**che la durata della presente ordinanza non può essere stabilita a priori; si provvederà ad informare la popolazione e tutti i soggetti dalla presente coinvolti dell'avvenuto ripristino delle condizioni atte all'utilizzo potabile dell'acqua del civico acquedotto. Verrà contestualmente formalizzato apposito atto di revoca della presente ordinanza.**

### **RENDE NOTO**

Che a norma degli artt. 6 e 7 della L.P. 23/1992 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Stefano Portesi, in qualità di responsabile del servizio tecnico - area lavori pubblici e patrimonio.

### **AVVERTE**

- Che eventuali danni a persone e cose ed abusi, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Presidente della Provincia entro 30 giorni, al TAR di Trento entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento.
- che copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Provincia Autonoma di Trento, alla A.P.S.S., al Commissariato del Governo.
- Che sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani e tutte le Forze dell'Ordine impiegate su territorio comunale.



**IL SINDACO**  
Stefano RICCAMBONI  
*[Handwritten signature]*

La presente ordinanza è trasmessa a:

Albo Comunale	
Ufficio Tecnico	
Polizia Intercomunale	<a href="mailto:cipl@comune.pergine.tn.it">cipl@comune.pergine.tn.it</a>
Comando Carabinieri	<a href="mailto:Sttn532690@carabinieri.it">Sttn532690@carabinieri.it</a>
Dipartimento Protezione Civile della PAT	
APSS	
AmAmbiente S.p.a	